



Automobile Club Taranto

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	16
2.2.1 CREDITI	16
2.2.2 ATTIVITA' FINANZIARIE	21
2.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE	21
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	24
2.4 PATRIMONIO NETTO	25
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	25
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	26
2.7 DEBITI	28
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	32
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	33
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	33
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	33
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	34
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	35
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	37
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	38
3.1.7 IMPOSTE	38
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI	39
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	39
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	40
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	40
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	40
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	41
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	41
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	42
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	42

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Taranto fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e da quanto disposto dal Dlgs 139/15, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66, convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Taranto deliberato dal Consiglio Direttivo in data 24/07/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013 convertito con la legge n° 125 del 30/10/2013, per il triennio 2017-2019, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 05 del 28/10/2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Taranto non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Taranto per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 1.317

totale attività = € 2.393.251

totale passività = € 532.946

patrimonio netto = € 1.860.305

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
IMMOBILI	3	3
IMPIANTI E MACCHINARI	15	15
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Nel corso dell'anno 2019 le immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti movimentazioni:

- Un incremento di euro 163.195 relativo: alla differenza tra la somma degli investimenti effettuati per lavori su immobili di proprietà dell'Ente per euro 166.076 e per acquisto di macchine elettroniche per l'ufficio per euro 12.418 e la contabilizzazione delle quote di ammortamento per euro 15.299;

Pertanto il valore esposto in Bilancio al 31/12/19, al netto del fondo ammortamento è pari ad euro 356.069.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutaz. di legge/ ripristini di valore	Ammortam Svalutaz.	Valore in bilancio al 31.12.2018		Acquisizioni	Sposta m. da una ad altra voce	Alienaz./ storni	Rivalut. az. di legge/ ripristini di valore	Ammortam/ svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
01 Terreni e fabbricati:	319.371	14.875	58.343	175.903	166.077				8.950			333.030
.....												
Totale voce	319.371	14.875	58.343	175.903	166.077				8.950			333.030
02 Impianti e macchinari:	129.458	12.136	138.441	2.853			96.571				96.571	2.853
.....												
Totale voce	129.458	12.136	138.441	2.853			96.571		-		96.571	2.853
03 Attrezzature industriali e comm												
.....												
Totale voce												
04 Altri beni: Mobili per ufficio e macchine elettr. ed elettroniche	529.064	5.466	520.414	14.116	12.418		116.691		6.348		116.691	20.186
Totale voce	529.064	5.466	520.414	14.116	12.418		116.691		6.348		116.691	20.186
05 Immobilizzazioni in corso ed ac												
.....												
Totale voce												
Totale	977.593	32.477	817.198	192.872	178.495		213.262		15.298		213.262	356.069

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2019	
	Costo di acquisto	Rivalutaz. di legge/ riprist. valor		Svalutaz.	Acquisizioni	Spst. da una ad altra voce	Alienaz.	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore		Svalutaz.
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	155.644		155.644							155.644
...										
Totale voce	155.644		155.644							155.644
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										
c. altre imprese:										
...										
Totale voce										
Totale	155.644		155.644							155.644

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
A.C. TARANTO OPERATOR SRL	TARANTO	46.460	46.460		99,32%	46.144	46.144	-
COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	TARANTO	90.000	37.718		55,00%	20.745	49.500	28.755
SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	TARANTO	60.000	49.916		100,00%	49.916	60.000	10.084
Totale		196.459,72	134.094,00	-		116.805	155.644	38.839

Non si è ancora in grado di comunicare gli utili o perdite conseguiti dalle suddette società, poiché a causa del COVID 19, i bilanci non sono ancora stati approvati.

- 1) L'A.C. TARANTO OPERATOR SRL, è la società che svolge tutti i servizi per conto dell'Ente. Negli ultimi anni ha mantenuto, nonostante la persistente crisi, risultati di bilancio sempre positivi.
- 2) la COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI è ferma oramai da parecchi anni e non si procede alla sua chiusura poiché, come già comunicato nei precedenti esercizi esiste un contenzioso contro il Comune di Taranto per il risarcimento dei danni, conseguiti dalla società e dall'Ente, a seguito dell'ingiustificata risoluzione anticipata del contratto per il servizio parcheggi a pagamento. Finalmente dopo svariati anni di attesa nel corso del 2018 la causa si è chiusa in favore dell'Ente e nel corso dell'esercizio 2019 è stata incassata la seconda rata a chiusura del pagamento.
- 3) la SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL è la società alla quale l'Ente ha affidato l'importante ruolo di perseguire la sicurezza degli automobilisti sulle strade, tramite la gestione di un servizio PHOTORED ed AUTOVELOX.

CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione ed al netto dell'eventuale fondo svalutazione crediti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostam. da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
02 Crediti								
a. verso imprese controllate:	136.976		2.226			94.750		40.000
...								
Totale voce	136.976		2.226	-		94.750		40.000
b. verso imprese collegate:								
...								
Totale voce								
c. verso controllanti								
...								
Totale voce								
d. verso altri	78.622							78.622
...								
Totale voce	78.622							78.622
Totale	215.598		2.226	-	-	94.750	-	118.622

Le movimentazioni sono le seguenti:

- Diminuzione dei crediti verso imprese controllate per euro 96.976 con utilizzo del fondo svalutazione crediti pari ad euro 2.226, per il rimborso da parte del Comune di Taranto della seconda rata relativa al vecchio contenzioso in essere per il servizio parcheggi;

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutaz.	Acquisizioni	Spostam. da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutaz.	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	61.643			27					61.670
Totale voce	61.643			27		-			61.670
Totale	61.643			27		-			61.670

Le movimentazioni riguardano:

- Acquisizioni di euro 27 per depositi cauzionali consumi di acqua;

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Non sono iscritte in bilancio voci relative a rimanenze di materie prime, di consumo, prodotti in corso di lavorazione o finiti, merci.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutaz.	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutaz.	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	266.167			137.258					403.425
.....									
Totale voce	266.167			137.258					403.425
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	10.475			1.790					12.265
.....									
Totale voce	10.475			1.790					12.265
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	667.239					139.068			528.171
.....									
Totale voce	667.239					139.068			528.171
Totale	943.881			139.048		139.068			943.861

Le movimentazioni riportate nella presente tabella riguardano:

- un incremento dei crediti v/clienti di euro 137.258;
- un incremento dei crediti tributari di euro 1.790;

- un decremento dei crediti v/altri per euro 139.068, dovuto essenzialmente al recupero del credito verso il Comune di Taranto per pagamenti anticipati a causa di un lodo arbitrale vinto dall'Ente, con condanna del Comune a pagare le spese e i danni economici procurati. Nel 2019, infatti, il Comune di Taranto, ha pagato la seconda rata del risarcimento dei danni subiti dall'Ente a causa dell'ingiustificata cessazione del servizio di parcheggi a pagamento.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
.....	403.425			403.425
Totale voce	403.425	-		403.425
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
.....	12.265			12.265
Totale voce	12.265	-		12.265
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri				
.....	496.284	31.887		528.171
Totale voce	496.284	31.887		528.171
Totale	911.974	31.887		943.861

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ												Valori in bilancio				
	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014			Esercizi precedenti		Totale crediti	Totale svalutazioni
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni		Importo	Svalutazioni		
ATTIVO CIRCOLANTE																	
Il Crediti																	
01 verso clienti:	215.867		78.785		21.255		15.991		4.368		15.356		51.803		403.425		403.425
Totale voce	215.867		78.785		21.255		15.991		4.368		15.356		51.803		403.425		403.425
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	12.265																
Totale voce	12.265		0		0		0		0		0		0		12.265		12.265
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	165.448		77.999						376		240.739		43.609		528.171		528.171
Totale voce	165.448		77.999				0		376		240.739		43.609		528.171		528.171
Totale	393.580		156.784		21.255		15.991		4.744		256.095		95.412		943.861		943.861

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio 2019 non sono iscritte in bilancio voci relative alle attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	595.779	77.549		673.328
.....				
Totale voce	595.779	77.549	-	673.328
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
.....				
Totale voce				
Totale	595.779	77.549	-	673.328

Le disponibilità liquide sono composte esclusivamente dai saldi dei conti correnti bancari e postali.

2.2.4.1 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2019	31.12.2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	1.317	(35.887)
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Accantonamento ai fondi		
Utilizzo fondi	(2.226)	(26.763)
Ammortamenti	15.299	11.291
Svalutazione partecipazioni (Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni		
Totale rettifiche per elementi non monetari	13.073	(15.472)
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	14.390	(51.359)
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) crediti vs/clienti	- 137.259	157.835
Decremento/(incremento) crediti vs soc. controllate		
Decremento/(incremento) crediti vs Erario	- 1.790	53.844
Decremento/(incremento) altri crediti	139.068	29.545
Decremento/(incremento) altri titoli attività finanziarie		
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	7.439	7.388
Incremento / (decremento) debiti vs. fornitori	118.925	(178.260)
Incremento / (decremento) debiti vs. soc. controllate		
Incremento / (decremento) debiti vs. Erario	32561	3166
(Incremento / (decremento) debiti vs. Istituti Previdenziali	0	0
Incremento / (decremento) altri debiti	(6.848)	(47.657)
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.392)	(2.374)
Totale variazioni del CCN	144.704	23.489
A. Flussi finanziari dalla gestione reddituale (3+4)	159.094	(27.871)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	0	15.840
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(178.494)	19.754
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	96.949	375
B. Flussi finanziari dall'attività di investimento	(81.545)	35.968
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	77.549	8.098
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/(decremento debiti vs. Banche	0	0
Incremento/(decremento mezzi propri	0	0
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento		
Incremento/(decremento disponibilità liquide (A+B+C)	77.549	8.098
Disponibilità liquide al 1° gennaio	595.779	587.681
Disponibilità liquide al 31 dicembre	673.328	595.779
Differenza disponibilità liquide	77.549	8.098

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:			-	-
...				
...				
Totale voce	-		-	-
Risconti attivi:	91.496		7.439	84.057
...				
...				
Totale voce	91.496	-	7.439	84.057
Totale	91.496	-	7.439	84.057

I risconti attivi riguardano le aliquote sociali.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:	1.859.678		35.887	1.823.791
Riserva spending review	6.704			6.704
Totale voce	1.866.383	-		1.830.496
II Utili (perdite) portati a nuovo	28.492			28.492
III Utile (perdita) dell'esercizio	- 35.887	37.204		1.317
Totale	1.858.988	-	-	1.860.305
Di cui indisponibile				

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Taranto", per il triennio 2017/2019 adottato in data 28/10/2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Taranto – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. Nell'esercizio 2019 l'utile conseguito di euro 1.317, è stato interamente destinato ad aumentare il Patrimonio Netto esistente, che da euro 1.858,988 passa ad euro 1.860.305.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	26		26	-
Totale voce	26	0	26	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	46.439	4.014.056	3.895.105	165.390
Totale voce	46.439	4.014.056	3.895.105	165.390
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	7.616	687.575	655.014	40.177
Totale voce	7.616	687.575	655.014	40.177
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	133.096	3.173.084	3.179.931	126.249
Totale voce	133.096	3.173.084	3.179.931	126.249
Totale	187.177	7.874.715	7.730.076	331.816

Le voci più significative riguardano:

- **i debiti v/fornitori** che aumentano, rispetto al 2018, di euro 118.951;
- **i debiti tributari** che aumentano rispetto al 2018 di euro 32.561 e si riferiscono alle ritenute IRPEF, addizionale regionale ed addizionale comunale relative al mese di DICEMBRE 2019 da versare entro il mese di GENNAIO 2020 e al debito per IVA e per IVA split payment su fatture emesse e su fatture d'acquisto istituzionali;
- **gli altri debiti**, che sono composti per la quasi totalità, dall'importo da versare alla SARA ASSICURAZIONI ed alla SARA VITA, per la terza decade di DICEMBRE 2019 e dalle fatture da ricevere da fornitori, per fatture datate 2020 ma con costi di competenza 2019.

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						0
.....						
Totale voce						0
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	165390					165390
.....						
Totale voce	165390					165390
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	40177					40177
.....						
Totale voce	40177					40177
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:	125236	1013				126249
.....						
Totale voce	125236	1013				126249
Totale	330.803	1013				331816

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
debiti verso banche								0
Totale voce							0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
acconti								0
Totale voce	0							0
07 debiti verso fornitori:								
debiti verso fornitori	142.971		214				22.205	165.390
Totale voce	142.971	0	214	0	0		22.205	165.390
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
debiti tributari	40.177							40.177
Totale voce	40.177							40.177
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
debiti verso istituti di previdenza								0
Totale voce	0							0
14 altri debiti:								
altri debiti	115.741			9.495			1.013	126.249
Totale voce	115.741			9.495			1.013	126.249
Totale	298.889	0	214	9.495	0		23.218	331.816

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:	-		-	-
...				
...				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti passivi:	97.646		7.392	90.254
...				
...				
Totale voce	97.646	-	7.392	90.254
Totale	97.646	-	7.392	90.254

I risconti passivi riguardano le quote sociali.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	-5.610	-29.088	23.478
Gestione Finanziaria	643	767	-124

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	1.317	-28.321	29.638

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	0	7.566	-7.566

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
273.578	269.396	4.182
di cui straordinari	di cui straordinari	
413	0	

Tale voce è composta da ricavi per quote sociali per euro 255.837 e da proventi per riscossione tasse di circolazione per euro 17.741. Notiamo che subiscono un lieve incremento rispetto al 2018 di euro 4.182.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
532.748	641.938	-109.190
di cui straordinari	di cui straordinari	
1.302	44.644	

Tra le voci più rilevanti che compongono gli altri ricavi, abbiamo le provvigioni attive per euro 501.596 che riguardano i ricavi per provvigioni SARA. Le altre voci con maggiori movimentazioni sono: gli affitti ed i subaffitti di immobili, che ammontano ad euro 18.192, i ricavi per il canone del marchio ACI, che ammontano ad euro 10.710 ed i proventi e ricavi diversi, che ammontano ad euro 2.249. Notiamo una diminuzione rispetto all'anno 2018 di euro 109.190.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
538.174	630.693	-92.519
di cui straordinari	di cui straordinari	
7.999	77.391	

Tra le voci più rilevanti che compongono i costi per servizi, troviamo le provvigioni passive pagate per produzione SARA e tessere sociali pari ad euro 277.301 e le altre spese per servizi pari ad euro 199.835. Inoltre secondo quanto disposto dall'O.I.C. 12 p.63, troviamo in questa voce gli stipendi e gli oneri sociali relativi al Direttore dell'Ente rispettivamente per euro 777 ed euro 186, questo importo per il 2019 è quasi inesistente perchè il direttore dell'ente è stato nominato ad interim. Notiamo nel complesso una diminuzione rispetto al 2018 pari ad euro 92.519.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
47.346	55.667	-8.321
di cui straordinari	di cui straordinari	
1.644	6.498	

Questa voce comprende i fitti passivi e le spese condominiali pagati dall'Ente. I costi straordinari riguardano spese di competenza dell'anno precedente.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nel 2019 non sono stati registrati costi in questa voce. Infatti, l'Ente, rileva solo salari e stipendi relativi al Direttore in comando che vengono rilevati nella voce B7.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
15.299	11.291	4.008
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli ammortamenti risultano aumentati rispetto all'esercizio 2018 per euro 4.008.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
204.833	242.771	-37.938
di cui straordinari	di cui straordinari	
1.952	45.983	

Gli oneri diversi di gestione, comprendono diverse voci, tra cui le più rilevanti sono le imposte e tasse deducibili e indeducibili, che ammontano ad euro 29.325, l'IVA indetraibile su conguaglio prorata e promiscuo pari ad euro 14.007, gli acquisti per omaggi ai soci per euro 1.193, gli altri oneri diversi di gestione pari ad euro 6.608 e le aliquote sociali, pari ad euro 151.784. Questa voce presenta una diminuzione rispetto al 2018 pari ad euro 37.938.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
643	767	-124

Gli altri proventi finanziari riguardano:

- interessi attivi per euro 563 su una polizza di investimento iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie;
- interessi attivi maturati sui conti correnti pari ad euro 80.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

In bilancio non sono iscritti interessi passivi o altri oneri finanziari, poiché l'Ente non ha bisogno di ricorrere all'indebitamento per svolgere la sua attività.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente, e per l'anno 2019 non presenta movimentazioni.

3.1.7 IMPOSTE

Tale voce è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito d'esercizio. Per l'anno 2019 non ci sono imposte che gravano sul reddito d'esercizio

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	7.566	-7.566

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013									
2010					2019				
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato	
B6 - Acquisti materie prime	189	10%	19	170	B6 - Acquisti materie prime	0	170		
B7 - Spese per servizi	114.898	10%	11.490	103.408	B7 - Spese per servizi	71.995	31.413		
B8 - Spese per beni di terzi	49.844	10%	4.984	44.860	B8 - Spese per beni di terzi	47.346	-2.486		
TOTALE - ART. 5 - c.1	164.931	10%	16.493	148.438	TOTALE - ART. 5 - c.1	119.341	29.097	OK	
					RISPARMI DA ACCANTONARE	45.590			
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	47.427	10%-50%	11.733	35.694	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	31.129	4.565	OK	
TOTALE - ART. 6 c.3		10%	0	0	TOTALE - ART. 6 c.3	0	0	KO	
TOTALE - ART. 7	0	10%	0	0	TOTALE - ART. 7	0	0	KO	
TOTALE - ART. 8 - c.1	0	10%	0	0	TOTALE - ART. 8 - c.1	0	0	OK	
TOTALE - ART. 6 c.2	0	0%	0	0	TOTALE - ART. 6 c.2	0	0	OK	

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 1.317, che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. Infatti in linea con quanto previsto dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Taranto", per il triennio 2017/2019, approvato dall'Ente il 28/10/2016 in ossequio a quanto stabilito dall'art.2 comma 2 - 2bis del D.L. 101 del 31/08/2013 convertito con la L. n°125 del 30/10/2013, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. Pertanto, l'utile dell'esercizio 2018 è stato interamente destinato ad incrementare il patrimonio netto.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti di tale entità.
- C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	0			0

L'ente non ha personale dipendente.

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C4	1	0
C1		0
B2		0
B1		0
Totale	1	0

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta il compenso eventualmente spettante agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.350,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150,00
Totale	9.500,00

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Le tabelle fanno parte degli allegati al bilancio 2019.

I progetti locali riguardano:

- 1) SEMINARI E INCONTRI SULLA SICUREZZA STRADALE
- 2) SPORTELLO LEGALE PER RILANCIARE SERVIZIO SOCI.